

ABRUZZO

Le responsabilità nelle associazioni sportive dilettantistiche

Prof. Marco Fava

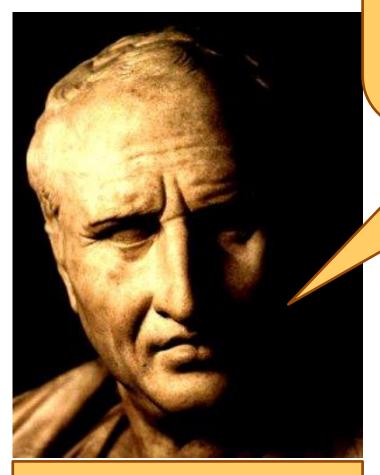


Comitato Regionale Abruzzo

La vita delle associazioni e società sportive dilettantistiche impone numerosi e complessi rapporti di varia natura a cui conseguono a carico delle stesse una serie di obbligazioni fonti di responsabilità



Ma che cos'è l'obbligazione?

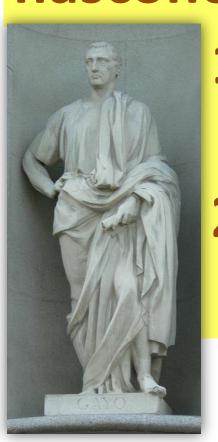


Gaio (Institutiones 168-180)

Obligatio est iuris vinculum quo, necessitate, adstringimur alicuius solvendae rei, secundum nostrae civitatis iura

"L'obbligazione è un vincolo giuridico, in forza del quale si può costringere taluno all'adempimento di una prestazione, secondo le leggi del nostro Stato

secondo la bipartizione gaiana delle fonti delle obbligazioni esse nascono:



- 1) dal CONTRATTO (atto lecito)
- 2) dal DELITTO (atto illecito)

Oggi le cose non sono di molto cambiate. Vediamo cosa dice il codice civile ...



Art. 1173 Codice Civile

Le obbligazioni derivano da contratto, da fatto illecito, o da ogni altro atto o fatto idoneo a produrle in conformità dell'ordinamento giuridico

Se non adempio un'obbligazione a cui sono tenuta, sicuramente mi accadrà qualcosa!!!

Deve pur emergere una qualche responsabilità a carico del soggetto inadempiente



E allora cosa si deve intendere per RESPONSABILITÀ?



Vediamo cosa si intende per "Responsabilità"

La **RESPONSABILITÀ** è l'insieme delle conseguenze sanzionatorie predisposte dall'ordinamento per la violazione di una

norma

Possiamo distinguere 3 categorie di responsabilità:



1 Responsabilità Penale

2 Responsabilità civile

Responsabilità amministrativa

Può accadere che questi 3 tipi di responsabilità si sovrappongano tra di loro

Responsabilità Penale

Responsabilità Civile

Kesponsabilità amministrativa

per cui oltre a risarcire un danno si potrebbe essere costretti ad assoggettarsi ad una pena detentiva

Responsabilità Penale

La responsabilità penale può essere imputata solo in presenza di ...

1 Dolo

2 Colpa

Preterintenzione



3

art. 43 cp

Responsabilità Penale

Perciò se commetto un reato (ad es. doping, lesioni personali, danneggiamento, appropriazione indebita) e la mia responsabilità viene accertata al termine di un regolare processo ...



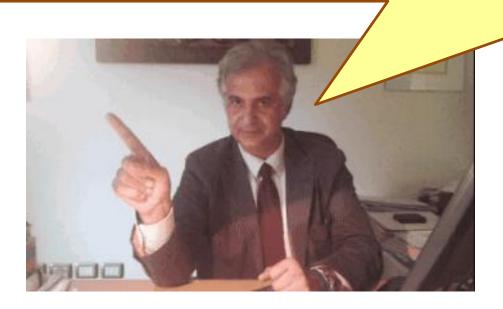
Responsabilità Penale

Mi beccherò una bella condanna a seconda dei casi ad una pena detentiva o ad una sanzione pecuniaria



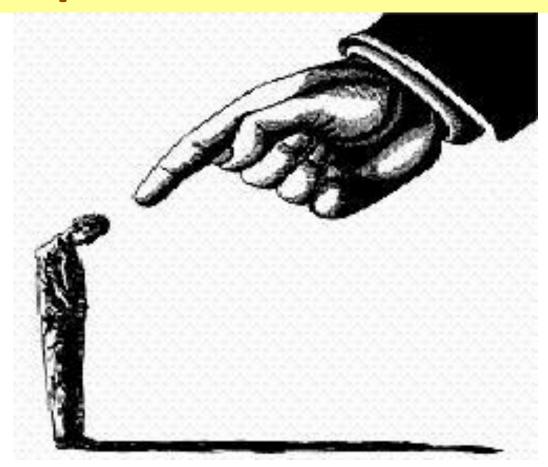
Responsabilità Penale

Assicurare l'ASD o la SSD contro la responsabilità penale NON è POSSIBILE



Durante il procedimento si accerterà chi nell'ASD si è reso concretamente responsabile dei fatti oggetto di reato.

Se questa persona si trova allora ...



sarà questa il soggetto responsabile

Ma se non si riesce ad accertare la persona responsabile del reato allora ...



... responsabile del reato sarà ritenuto il presidente perché tutto ciò che questi non delega rimane sotto la sua responsabilità



Responsabilità civile

Un'ASD o SSD, può essere chiamata a rispondere civilmente

a

sia nel caso di inadempimenti di natura contrattuale

(c.d. responsabilità contrattuale)

b

sia per fatti illeciti, dolosi o colposi, idonei a cagionare ad altri un danno ingiusto (c.d. responsabilità extracontrattuale) a

Responsabilità contrattuale

Si ha una <u>responsabilità contrattuale</u> nell'ipotesi di mancato adempimento ad un'obbligazione che trova la propria fonte in un <u>contratto</u>.

ESEMPI:

1

mancato pagamento del canone di locazione della sede sociale

2

mancato pagamento del prezzo di acquisto di un bene/servizio utilizzato dal sodalizio

Chi paga?



Per rispondere a questa domanda devo per prima cosa verificare se l'ente sportivo a cui mi trovo di fronte è dotato oppure no della personalità giuridica



Vediamo allora attraverso quali forme giuridiche posso costituirsi gli enti sportivi dilettantistici

Vi dico subito che sono 5



Forme giuridiche degli enti sportivi dilettantistici

Senza personalità Associazione non riconosciuta giuridica Associazione riconosciuta Società a responsabilità limitata Con personalità giuridica

Società cooperativa a responsabilità limitata

Società per azioni

Sappiamo tutti che in questi tre tipi di enti per le obbligazioni sociali risponde soltanto la società con il suo patrimonio e non i soci

3

Società a responsabilità limitata (art.2462)

4

Società per azioni (art.2325)

5

Società cooperativa a responsabilità limitata (art.2518)



Anche nelle <u>Associazioni riconosciute</u> risponde solo l'associazione con il fondo comune e non anche il presidente.

Ma la domanda è quali sono le differenze con le Associazioni non riconosciute?



Associazioni riconosciute e non riconosciute

Le Associazioni si dividono in 2 grandi categorie :



Associazioni riconosciute (come persone giuridiche)

2

Associazioni non riconosciute (come persone giuridiche)

Associazioni riconosciute e non riconosciute



La differenza fondamentale tra le 2 categorie sta nel diverso livello di RESPONSABILITÀ che hanno coloro che agiscono per conto dell'associazione

1

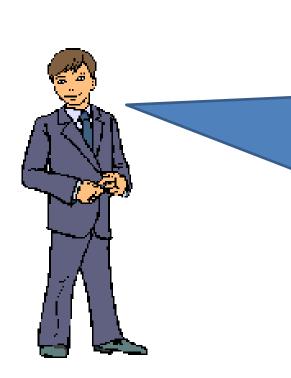
Associazioni riconosciute (come persone giuridiche)

2

Associazioni non riconosciute (come persone giuridiche)

Le Associazioni riconosciute

Requisito formale



Per prima cosa devi sapere che le **Associazioni Riconosciute** si costituiscono esclusivamente per **atto pubblico** e pertanto ci vuole obbligatoriamente il **notaio**

Requisito formale

Per ottenere il riconoscimento occorre fare una specifica richiesta alla competente autorità (che può essere a seconda dei casi la Provincia o la Regione)

N.B. Il riconoscimento delle persone giuridiche private che operano nelle materie attribuite alla competenza delle regioni (per esempio: assistenza...etc...) e le cui finalità statutarie si esauriscono nell'ambito di **una sola regione**, è determinato dall'iscrizione nel registro delle persone giuridiche istituito presso la stessa regione



Requisito formale

Per avere maggiori informazioni e scaricare direttamente la modulistica occorrente vi rimando ai seguenti link:

Regione Abruzzo	http://leggi.regione.abruzzo.it/index.asp?modello=p ersgiurMod&servizio=xList&stileDiv=monoLeft&tem plate=intIndex&b=persgiur3
Provincia de L'Aquila	http://www.prefettura.it/laquila/contenuti/7252.htm
Provincia di Pescara	http://www.prefettura.it/pescara/contenuti/249.htm
Provincia di Chieti	http://www.prefettura.it/chieti/contenuti/4654.htm
Provincia di Teramo	http://www.prefettura.it/teramo/contenuti/8353.htm

Associazioni riconosciute

3

Requisito sostanziale

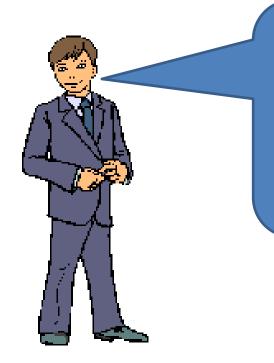


la Provincia o la Regione rilasciano l'attestato di riconoscimento della personalità giuridica dopo aver constatato oltre ad alcuni requisiti formali anche e soprattutto il requisito sostanziale consistente nella dimostrazione che l'associazione ha un patrimonio di un certo ammontare

Associazioni riconosciute

E a quanto deve ammontare questo patrimonio?





il patrimonio deve risultare adeguato alla realizzazione dello scopo (con un minimo di 10.000 euro) e può consistere in depositi bancari o beni materiali (es. immobili)

Associazioni riconosciute

E qual è il vantaggio del riconoscimento della personalità giuridica?





È che l'associazione riconosciuta gode di un'autonomia patrimoniale perfetta!

Associazioni riconosciute

E che significa autonomia patrimoniale perfetta?



Significa che il patrimonio dell'associazione è separato da quello del presidente e di coloro che agiscono per conto dell'associazione

Vediamo un esempio

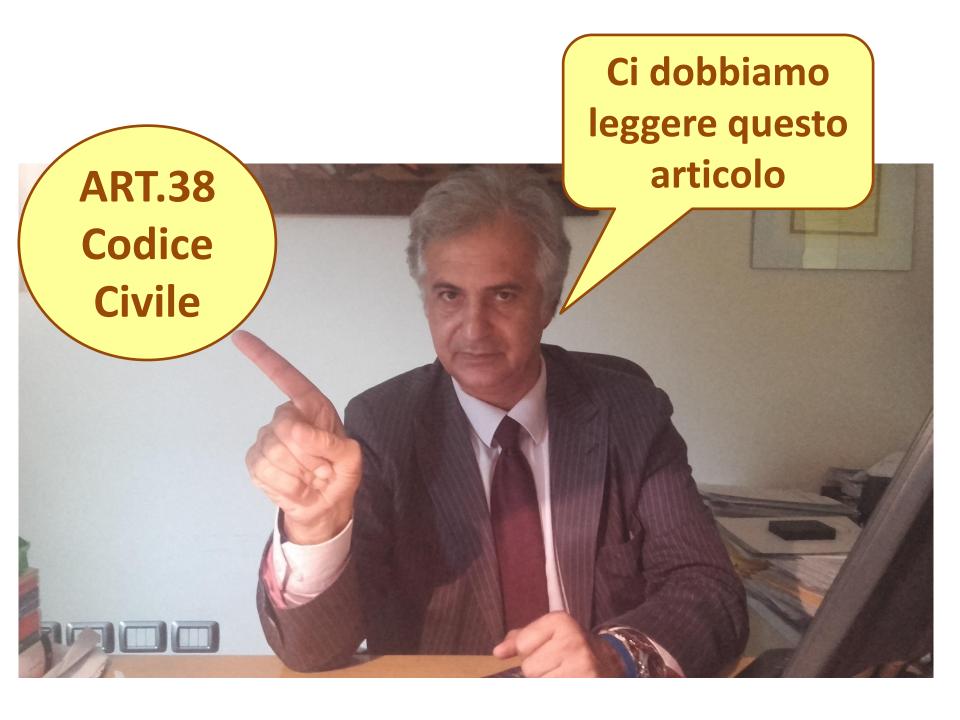


Un'associazione riconosciuta non paga la fattura di un fornitore

Il fornitore potrà rivalersi SOLO sul FONDO COMUNE (patrimonio) dell'associazione riconosciuta e giammai sulle proprietà del presidente e dei membri del consiglio direttivo







Art. 38. Obbligazioni.

Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'associazione, i terzi possono far valere i loro diritti sul **fondo comune**.

Delle obbligazioni stesse rispondono anche personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'associazione



Allora per le obbligazioni assunte dall'associazione, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune:

di queste stesse obbligazioni rispondono però anche le persone che hanno agito in nome e per conto dell'associazione e ne rispondono personalmente, solidalmente e illimitatamente

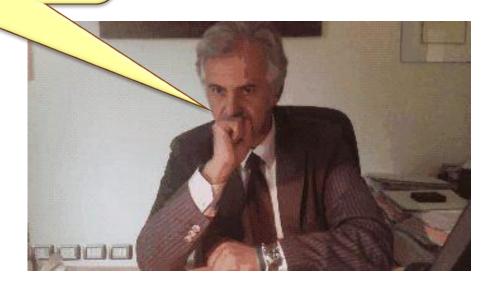


tali persone non possono essere persone qualunque, ma devono necessariamente essere amministratori, oppure, coloro che hanno agito in base ad una procura rilasciata loro dagli amministratori, in qualità quindi di rappresentanti dell'associazione



Coloro che si obbligano in nome e per conto dell'associazione agiscono come dei fideiussori.

Che significa?



I terzi creditori, quando chiedono il pagamento, non devono preventivamente escutere il fondo comune dell'associazione, ma possono agire direttamente e immediatamente sia sul fondo comune che nei confronti dell'amministratore o rappresentante, a loro scelta, o su tutti e due simultaneamente



L'amministratore che stipula un contratto in nome e per conto dell'associazione assume personalmente la responsabilità:

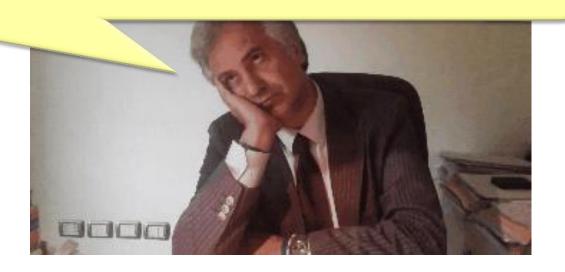
l'altro contraente potrà agire contro di lui in qualunque momento, anche se avrà cessato di essere amministratore



I soggetti. Paga chi agisce «in nome e per conto»

Nell'associazione la responsabilità non si trasmette E a questo proposito saranno inutili le lettere di scarico di responsabilità che amministratori uscenti si scambiano con quelli entranti:

per le obbligazioni contratte nel periodo in cui erano amministratori essi saranno sempre e comunque tenuti a rispondere e questi accordi avranno al massimo valore fra loro ma non nei confronti dei terzi



a

Responsabilità extracontrattuale

Ai sensi dell'art. 2043 c.c. "qualunque fatto doloso o colposo che cagiona ad altri un danno ingiusto obbliga colui che lo ha commesso a risarcire il danno".

La responsabilità extracontrattuale si distingue

- 1. in una forma diretta, che grava sull'autore del fatto illecito
- 2. una <u>indiretta</u>, o presunta per fatto altrui, che incombe, invece, su un soggetto diverso dall'autore materiale del fatto

Responsabilità extracontrattuale diretta

L'associazione, infatti, deve ritenersi responsabile in via diretta quando il fatto illecito sia addebitabile agli organi dell'ente che abbiano agito in rappresentanza dell'associazione, nella causazione del danno



Vediamo qualche esempio

Responsabilità extracontrattuale diretta Esempio

ASD che voglia organizza una manifestazione o competizione aperta al pubblico

l'ASD risponderà direttamente in caso di incidenti imputabili a carenze organizzative:

- 1. l'errata scelta dei luoghi per lo svolgimento della manifestazione,
- 2. l'inidoneità dei mezzi tecnici impiegati
- 3. o la **pericolosità** degli stessi

sono tutti elementi che possono integrare una colposa responsabilità dell'ente

Responsabilità extracontrattuale indiretta

Quando si verifica un danno all'allievo riconducibile alla condotta colposa dell'istruttore si configura la responsabilità indiretta dell'ASD per i danni arrecati da fatto illecito dell'istruttore dipendente o designato allo svolgimento di incarichi ed incombenze riferibili all'ambito di attività svolta dal sodalizio

In tal caso trova applicazione la norma di cui all'art. 2049 c.c. posta sotto la rubrica "responsabilità" dei padroni e committenti"

Responsabilità dell'istruttore sportivo

Gli istruttori di discipline sportive sono equiparati a coloro che insegnano un mestiere o un'artePertanto essi rispondono in base all'art. 2048, comma 2, c.c. del danno cagionato dal fatto illecito commesso dei loro allievi, minori non emancipati o delle persone soggette a tutela, nel tempo in cui sono sottoposti alla loro vigilanza

La norma sancisce la responsabilità del precettore sul presupposto dell'obbligo di vigilanza imposto al docente durante il periodo di affidamento dell'allievo.

Responsabilità dell'istruttore sportivo

La norma pone una vera e propria <u>presunzione di</u> <u>responsabilità</u>, in capo all'istruttore per i danni arrecati dal minore a terzi durante il tempo in cui lo stesso e' sottoposto alla sua vigilanza



Come posso vincere questa presunzione?

Responsabilità dell'istruttore sportivo

l'istruttore deve dimostrare di avere vigilato nella misura correlata alla prevedibilità dell'evento e di non aver potuto impedire il fatto nonostante le cautele poste in maniera adeguata alla circostanza.



Responsabilità dell'organizzatore di gare

Sull'organizzatore incombe l'onere di attenersi alle disposizioni dei regolamenti federali e alle prescrizioni dettate dalle autorita` di pubblica sicurezza, nonche' l'onere di osservare le regole di comune prudenza imposte dalle esigenze del caso concreto



4 Responsabilità dell'organizzatore di gare

Tra gli oneri che fanno capo all'organizzatore vanno ricordati quelli:

- 1. di richiedere tutte le autorizzazioni e permessi necessari,
- 2. di eseguire le dovute comunicazioni,
- 3. di predisporre e controllare i mezzi tecnici necessari per la gara,
- 4. di garantire l'idoneità e la sicurezza dei luoghi e degli impianti scelti per la competizione,
- 5. di vigilare sulla sicurezza degli atleti, degli spettatori e dei terzi, intervenendo in via preventiva, mediante la predisposizione di misure di protezione, segnali, avvisi e impartendo le necessarie istruzioni ai concorrenti e al pubblico durante lo svolgimento della competizione.

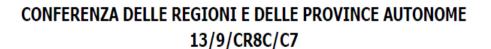
Responsabilità dell'organizzatore di gare

Sull'organizzatore incombe l'onere di attenersi alle disposizioni dei regolamenti federali e alle prescrizioni dettate dalle autorita` di pubblica sicurezza, nonche' l'onere di osservare le regole di comune prudenza imposte dalle esigenze del caso concreto



Nell'ormai lontano 5 agosto 2014 fu sancito un accordo tra Stato e Regioni avente ad oggetto:

Linee di indirizzo sull'organizzazione dei soccorsi sanitari negli eventi e nelle manifestazioni programmate



Accordo tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano per l'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate.

La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Esattamente 4 mesi dopo, il 5 dicembre 2014, la regione Abruzzo recepì questo



INTA REGIONALE

Finalità dell'accordo

"Linee di indirizzo sull'organizzazione sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate".

garantire, nel caso di eventi e manifestazioni di qualsiasi tipologia e connotazione che richiamino un rilevante afflusso di persone, il massimo livello di sicurezza per chi partecipa

Classificazione degli eventi e/o manifestazioni

- a) programmati e/o organizzati che richiamano un rilevante afflusso di persone a fini sportivi, ricreativi, sociali, politici, religiosi, organizzati da privati, Organizzazioni/Associazioni, Istituzioni pubbliche;
- b) <u>non programmati e non organizzati</u>, che richiamano spontaneamente e in un breve lasso di tempo un rilevante afflusso di persone in un luogo pubblico o aperto al pubblico (es. raduni spontanei e improvvisi nelle piazze o nelle pubbliche vie, funerali di personalità, sommosse)

Gli eventi/manifestazioni di cui sopra, in relazione al livello di rischio, ovvero alla probabilità di avere necessità di soccorso sanitario, possono essere classificati in base alle seguenti variabili:

1 Tipologia dell'evento

2 Caratteristiche del luogo

3 Affluenza di pubblico

l'identificazione del livello di rischio può, in fase iniziale, essere calcolata dallo stesso organizzatore dell'evento applicando i punteggi riportati nella "Tabella per il calcolo del livello di rischio da compilare a cura dell'organizzatore dell'evento/manifestazione

N.B. LE VARIABILI UTILIZZATE PER L'IDENTIFICAZIONE SONO:

1 VARIABILI LEGATE ALL'EVENTO

VARIABILI LEGATE AL PUBBLICO

Tabella: Calcolo del livello di rischio.

Da compilare a cura dell'organizzatore dell'evento/manifestazione

Variabili legate all'evento			
Periodicità dell'evento	Annualmente	1	
renodicità dell'evento	Mensilmente	2	
	Tutti i giorni	3	
	Occasionalmente/all'improwiso	4	
Tipologia di evento	Religioso	1	
Tipologia di everto	Sportivo	1	
	Intrattenimento	2	
	Politico,sociale	3	
	Concerto pop/rock	4	
Altre variabili (più scelte)	Prevista vendita/consumo di alcool	1	
rate variabili (pro scate)	Possibile consumo di droghe	1	
	Presenza di categorie deboli (bambini, anziani,disabili)	1	
	Evento ampiamente pubblicizzato dai media	1	
	Presenza di figure politiche-religiose	1	
	Possibili difficoltà nella viabilità	1	
	Presenza di tensioni socio-politiche	1	
Durata	<12 ore	1	
	da 12 h a 3 giorni	2	
	> 3 giorni	3	
Luogo (più scelte)	In città	0	
	In periferia/paesi o piccoli centri urbani	1	
	In ambiente acquatico (lago,flume,mare,piscina)	1	
	Altro (montano,impervio,ambiente rurale)	1	
Caratteristiche del luogo (più scelte)	Al coperto	1	
on any the second	All'aperto	2	
	Localizzato e ben definito	1	
	Esteso> 1 campo di calcio	2	
	Non delimitato da recinzioni	1	
	Delimitato da recinzioni	2	
	Presenza di scale in entrata e/o in uscita	2	
	Recinzioni temporanee	3	
	Ponteggio temporaneo,palco,coperture	3	
Logistica dell'area	Servizi igienici disponibili	-1	
(più scelte)	Disponibilità d'acqua	-1	
	Punto di ristoro	-1	

Variabili legate al pubblico			
Stima dei partecipanti	5.000-25.000	1	
	25.000- 100.000	2	
	100.000-500.000	3	
	>500.000	4	
Età prevalente dei partecipanti	25-65	1	
	<25 - >65	2	
Densità di partecipanti/mq	Bassa 1-2 persone/m ²	1	
	Media 3-4 persone/m ²	2	
	Alta 5-8 persone/m ²	3	
	Estrema > 8 persone/m ²	4	
Condizione dei partecipanti	Rilassato	1	
	Eccitato	2	
	Aggressivo	3	
Posizione dei partecipanti	Seduti	1	
	In parte seduti	2	
	In piedi	3	
Score totale			

In base al risultato ottenuto è quindi possibile ottenere il livello di rischio ed il relativo punteggio:

Livello di rischio	Punteggio
Rischio molto basso / basso	<18
Rischio moderato / elevato	18 - 36
Rischio molto elevato	37-55

I livelli di rischio moderato/elevato e molto elevato devono essere ulteriormente esaminati a cura del Servizio di Emergenza Territoriale 118

La quantificazione del rischio totale degli eventi/manifestazioni e la predisposizione delle risorse adeguate per il soccorso, verranno calcolate con le tabelle relative dell'**Algoritmo di Maurer**

Responsabilità degli organizzatori

Atleti

Gli organizzatori devono rispettare tutti gli obblighi espressamente previsti dalla normativa vigente in ordine all'assistenza sanitaria in favore dei soggetti che partecipano attivamente all'evento (es. atleti nelle competizioni sportive).

Spettatori

Gli organizzatori devono garantire un'adeguata pianificazione dei soccorsi sanitari anche per coloro che assistono all'evento (es. spettatori).

Gli adempimenti richiesti all'organizzatore sono diversi e precisamente:

a per gli eventi con livello di rischio molto basso o basso

per gli eventi con livello di rischio moderato o elevato

per gli eventi con livello di rischio molto elevato

per tutte le tipologie di evento con qualsiasi livello di rischio

per tutte le tipologie di evento con qualsiasi livello di rischio in cui l'organizzatore è una Amministrazione Comunale

Gli adempimenti richiesti all'organizzatore sono diversi e precisamente:

a

per gli eventi con livello di rischio molto basso o basso

Comunicazione dello svolgimento dell'evento al Servizio di Emergenza Territoriale 118 almeno 15 giorni prima dell'inizio

L'unica complicazione è la compilazione e consegna della tabella di rischio da cui si evinca il livello di rischio

Gli adempimenti richiesti all'organizzatore sono diversi e precisamente:

b

per gli eventi con livello di rischio moderato o elevato

comunicazione dello svolgimento dell'evento al Servizio di Emergenza Territoriale 118 almeno 30 giorni prima dell'inizio;

trasmissione del documento recante il dettaglio delle risorse e delle modalità di organizzazione preventiva di soccorso sanitario messo in campo dall'organizzatore (Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione)

rispetto delle eventuali prescrizioni fornite dal Servizio di Emergenza Territoriale 118.

Gli adempimenti richiesti all'organizzatore sono diversi e precisamente:

C

per gli eventi con livello di rischio molto elevato

comunicazione dello svolgimento dell'evento al Servizio di Emergenza Territoriale 118 almeno **45 giorni prima dell'inizio**;

acquisizione della validazione, da rilasciarsi a cura del Servizio di Emergenza Territoriale 118, del documento recante il dettaglio delle risorse e delle modalità di organizzazione preventiva di soccorso sanitario messo in campo dall'organizzatore (Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione)

rispetto delle eventuali prescrizioni fornite dal Servizio di Emergenza Territoriale 118.

Responsabilità e modalità organizzative

Gli adempimenti richiesti all'organizzatore sono diversi e precisamente:

d

per tutte le tipologie di evento con qualsiasi livello di rischio

presentazione, anche alle competenti **Commissioni di vigilanza** se di competenza, della **documentazione** comprovante il rispetto delle sopra riportate indicazioni.

Responsabilità e modalità organizzative

Gli adempimenti richiesti all'organizzatore sono diversi e precisamente:

e

per tutte le tipologie di evento con qualsiasi livello di rischio in cui l'organizzatore è una Amministrazione Comunale

il Comune ha la facoltà di limitarsi a trasmettere al Servizio di Emergenza Territoriale 118 la comunicazione dello svolgimento dell'evento e, ove previsto, il Piano di soccorso sanitario, senza chiederne la validazione

Oneri a carico dell'organizzatore

Gli oneri economici della pianificazione sanitaria e della messa in disponibilità di mezzi, di squadre di soccorso e di ogni altra risorsa prevista dalla pianificazione stessa, sia in favore dei partecipanti sia degli spettatori, sono a carico degli Organizzatori

Vediamo ora un attimo le tabelle dell'algoritmo di Maurer





NUMERO DI VISITATORI MASSIMO CONSENTITO (capienza del luogo della manifestazione)



NUMERO DI VISITATORI EFFETTIVAMENTE PREVISTO

500 visitatori	1	punto
----------------	---	-------

1000 visitatori 2 punti

1500 visitatori 3 punti

3000 visitatori 4 punti

6000 visitatori 5 punti

10000 visitatori 6 punti

20000 visitatori 7 punti

1 punto per ulteriori 10000

Nel caso in cui la manifestazione si svolga al chiuso il punteggio va raddoppiato

In base al numero dei biglietti venduti, alle precedenti esperienze di manifestazioni analoghe, o in base alla superficie libera disponibile (valore di riferimento 2 visitatori/mq è possibile risalire al numero effettivo di presenze previste

Ogni 500 visitatori viene dato un punto



TIPO DI MANIFESTAZIONE

Ogni manifestazione ha un rischio intrinseco legato alle attività in essa previste:

tipo di manifestazione	fattore di moltiplicazione
Manifestazione sportiva generica	0,3
Esposizione	0,3
Bazar	0,3
Dimostrazione o Corteo	0,8
Fuochi d'artificio	0,4
Mercatino delle pulci o di Natale	0,3
Airshow	0,9
Carnevale	0,7
Mista (Sport+Musica+Show)	0,35
Concerto	0,2
Comizio	0,5
Gara Auto/Motociclistica	0,8
Manifestazione Musicale	0,5
Opera	0,2
Gara Ciclistica	0,3
Equitazione	0,1
Concerto Rock	1
Rappresentazione Teatrale	0,2
Show - parata	0,2
Festa di quartiere o di strada	0,4
Spettacolo di Danza	0,3
Festa Folkloristica	0,4
Fiera	0,3
Gara di Fondo	0,3



PRESENZA DI PERSONALITÀ Nel caso in cui la manifestazione preveda la partecipazione di personalità si considerano 10 punti

ogni 5 personalità presenti o previste

5

POSSIBILI PROBLEMI DI ORDINE PUBBLICO

Se in base ad informative delle forze dell'Ordine relative ai partecipanti

alla manifestazione è da prevedere un rischio legato a fenomeni di violenza o di disordine saranno inoltre da conteggiare altri 10 punti



- i punti relativi al numero di visitatori consentito ed effettivo vanno sommati tra loro
- 2. Il risultato va moltiplicato per il fattore moltiplicativo relativo al tipo di Manifestazione
- I punteggi relativi alla presenza di personalità o problematiche di ordine pubblico vanno sommati al risultato ottenuto
- Il punteggio risultante identifica il rischio totale della manifestazione

Rischio totale della manifestazione = (A+B)*C+(D+E)

Definizione delle risorse necessarie in base al punteggio ottenuto

Ambulanze da s	Ambulanze da soccorso Ambulanze da trasporto Team di Soccorritori a piedi		Mezzi o unità medicalizzate				
Punteggio	Amb.	punteggio	Amb. trasp	punteggio	soccorritori	punteggio	medici
0,1 - 6.0	0	0,1 – 4,0	0	0,1 – 2.0	0	0,1 – 13,0	0
6,1 – 25,5	1	4,1 – 13,0	1	2,1 – 4,0	3	13,1 – 30,0	1
25,6 – 45,5	2	13,1 – 25,0	2	4,1 – 13,5	5	30,1 – 60,0	2
45,6 – 60,5	3	25,1 – 40,0	3	13,6 – 22,0	10	60,1 – 90,0	3
60,6 – 75,5	4	40,1 – 60,0	4	22,1 – 40,0	20	> 90,1	4
75,6 – 100,0	5	60,1 – 80,0	5	40,1 – 60,0	30		
> 100,1	6	80,1 – 100,0	6	60,1 – 80,0	40		
		100,1 – 120,0	8	80,1 – 100,0	80		
				100,1 – 120,0	120		



Le ASD e SSD, si avvalgono dell'opera di molteplici collaboratori che possono essere classificati nelle seguenti categorie:

Collaboratori didattici: istruttori, animatori, etc.; Collaboratori amministrativi: addetti alla segreteria, tesorieri, cassieri, etc.; Collaboratori gestionali: custode, manutentore, addetto alle pulizie e alla lavanderia, etc.; Collaboratori professionali: medici, fisioterapisti, consulenti, etc.; figure che operano nell'attività agonistica: atleti, allenatori, direttori sportivi, dirigenti accompagnatori, etc.

Vediamo cosa dice il D.L. 61/13 al riguardo

Ora, il D.L. 69/13 ha modificato il D. Lgs. 81/08, precisando che ai "soggetti che prestano la propria attività, spontaneamente e a titolo gratuito o con mero rimborso di spese, in favore [...] delle associazioni sportive dilettantistiche ... applicano le disposizioni di cui all'articolo 21 del presente decreto", applicando cioè ai suddetti soggetti le medesime disposizioni previste per i lavoratori autonomi

L'art.21 prevede sinteticamente che i soggetti sopra individuati debbano

- a) utilizzare attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni di legge;
- b) munirsi di dispositivi di protezione individuale ed utilizzarli conformemente alle disposizioni di legge;
- c) munirsi di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le proprie generalità, qualora effettuino la loro prestazione in un luogo di lavoro nel quale si svolgano attività in regime di appalto o subappalto.

Se l'ASD o SSD ha però almeno un lavoratore subordinato allora ...

- Il D. Lgs. 81/08 pone a carico del datore di lavoro l'obbligo di garantire la sicurezza di tutti i lavoratori che operano con vincolo di subordinazione nell'Associazione, garantendo innanzitutto che questi vengano:
- 1. adeguatamente informati e formati sui rischi per la salute e sicurezza connessi con le attività svolte,
- utilizzino attrezzature, impianti e infrastrutture "a norma",
- 3. siano forniti di eventuali dispositivi di protezione individuali necessari per eseguire i lavori in sicurezza.

Vediamo nella slide seguente uno schema sintetico degli adempimenti

Descrizione dei principali adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08	Articolo di riferimento del D.Lgs. 81/08	Associazione sportiva con almeno un lavoratore subordinato	Associazione sportiva priva di rapporti di lavoro subordinati
Redazione di un documento contenente la valutazione dei rischi e l'individuazione delle misure di sicurezza	Art. 17 Art. 28	SI	NO
Nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione o svolgimento diretto dei compiti da parte del Datore di Lavoro	Art. 17	SI	NO
Nomina del Medico Competente nei casi in cui si renda necessaria la sorveglianza sanitaria dei lavoratori	Art. 18	SI	NO
Nomina e formazione dei lavoratori addetti alla gestione delle emergenze, dell'antincendio e del primo soccorso	Art. 43	SI	NO
Predisposizione delle procedure da attuare in caso di emergenza	Art. 43	SI	NO (*)
Informazione, formazione e addestramento sulla sicurezza dei lavoratori	Art. 36 Art. 37	SI	NO
Formazione del Rappresentante dei Lavoratori, se eletto dai lavoratori	Art. 37	SI	NO
Gestione sicurezza nei lavori in appalto non di tipo "edile", presso i luoghi di cui si ha giuridica disponibilità	Art. 26	SI	NO
Adempimenti a carico del Committente di lavori di natura edile	Titolo IV	SI	SI di utanti a dal

(*): la gestione dell'emergenza dovrà comunque essere garantita nei confronti degli utenti e del pubblico eventualmente presente

Assicurazione

Le argomentazioni sopra esposte evidenziano l'importanza di stipulare valide coperture assicurative, poiché questo è il modo migliore per tutelare, in caso di responsabilità, il patrimonio privato dell'organizzatore che spesso si identifica nel dirigente e tecnico dell'associazione.

Assicurazione

Se tale copertura assicurativa resta raccomandabile ma pur sempre facoltativa, l'assicurazione degli sportivi dilettanti è invece divenuta obbligatoria



